

Falcomer: «Punteremo sul turismo rurale»

Intervista al candidato della lista “Caomaggiore”: sì al Friuli, no alla Città metropolitana



Gianluca Falcomer (Caomaggiore)

► CINTO

Quasi tutti giovani rampanti, laureati e con esperienza: questa è la Lista Caomaggiore, il nuovo che avanza guidato da Gianluca Falcomer che dopo le note vicende del fallimento industriale e commerciale del paese, punta decisamente alla sua rinascita. «Realizzazione del Pat, il piano di assetto del territorio, che ci permetterà di pianificare il nostro futuro sfruttando insieme ai cittadini, associazioni ed imprenditori, le risorse ambientali del territorio senza creare dannosi vincoli, anzi, favorendo, il turismo rurale ed agroalimentare attraverso progetti europei dedicati

allo sviluppo di questo settore. Punteremo alla realizzazione della casa di riposo che porterà 50 posti di lavoro e servizi sul sociale in convenzione a minor costo per il nostro comune la cui collocazione sarà prioritaria con il passaggio di regione».

La promessa: «la volontà dei cintesesi è chiara: ci sentiamo parte del Friuli, soprattutto in vista della Città Metropolitana di Venezia che assorbirà funzioni e risorse, spalmando i debiti su tutto il territorio», dice Falcomer, «per questo apriremo una nuova fase di cooperazione interregionale. Siamo una squadra di grande spessore come mai si era visto prima, gente che lavorerà sodo tanto che, co-

me già accade in altre realtà, ogni consigliere avrà una delega in modo da sfruttare ogni singola risorsa della squadra secondo i criteri di competenza; nessuno dovrà votare a comando».

«Dal primo giorno verificherò responsabilità e competenze dei funzionari comunali, riprendendo in mano le convenzioni per l'uso degli impianti sportivi, e subito dopo ci attiveremo per favorire l'insediarsi di importanti investimenti pubblici e privati. Cambieremo il modo con cui i cittadini devono rapportarsi con l'ente ed investiremo sulle attività delle associazioni e delle parrocchie».

Gian Piero del Gallo